

Sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Benevento, l'Archivio di Stato e l'Ente Provincia Frati Minori

In rete le biblioteche della città

L'iniziativa renderà fruibile per tutti il patrimonio storico

Sottoscritti tra il Comune di Benevento e l'Archivio di Stato e tra lo stesso Comune di Benevento e l'Ente Provincia Frati Minori due protocolli d'intesa che sono il risultato di un complesso intervento organizzato dal Comune con il supporto dell'ufficio di coordinamento del Prusst *Calidone*, finalizzato alla istituzione di una rete di biblioteche ed emeroteche costituite da fondi privati e biblioteche pubbliche, anche attraverso l'adozione di sistemi innovativi e fortemente informatizzati.

L'intervento è stato ideato soprattutto per realizzare attività formative del personale della pubblica amministrazione sulla gestione di tali strutture, attraverso le tecniche dell'*action learnig* e dell'*action research*.

Tra gli obiettivi che il Comune di Benevento con il supporto dell'ufficio di coordinamento del Prusst persegue e intende continuare a perseguire vi è quello di formare e specializzare le risorse umane per la gestione in rete del patrimonio librario.

Tali attività rientrano negli interventi di supporto di cui al documento 18 di attuazione del Prusst *Calidone* "Valutazione delle politiche occupazionali - Programmazione 2° e 3° annualità".

Lo start up di tali attività è stato costituito dall'istituzione di una

biblioteca intitolata a Mario Boscia, ubicata nel palazzo di famiglia in via Mutarelli a Benevento; nonché dalla istituzione di un'emeroteca, sempre in via Mutarelli, sulla cronaca locale e di una biblioteca specialistica sulle materie economiche, sociali e di sviluppo del territorio.

Tutto nell'ambito di un complesso di interventi pubblici e privati, in stretta relazione tra loro, in grado di rivalutare i luoghi ove tali giacimenti culturali sono ubicati, ed al contempo di garantire un'efficace gestione da parte del pubblico.

In particolare, nella prospettiva di rendere facilmente fruibile il patrimonio storico culturale agli studiosi ed ai ricercatori di storia, nonché di mettere a disposizione della intera collettività la conoscenza e la cultura custodita dalla Biblioteca francescana, nel progetto è stato coinvolto anche l'Ente Provincia dei Frati Minori e, dunque, con esso la Biblioteca francescana Santa Maria delle Grazie.

L'Ente Provincia Frati Minori di Santa Maria delle Grazie è in possesso di una biblioteca ubicata in una delle sale del convento omonimo a Benevento, in viale San Lorenzo.

Tale biblioteca denominata "Biblioteca Francescana Santa

Maria delle Grazie", è costituita da un patrimonio librario di circa ventimila volumi disposti in scaffalature chiuse a protezione degli stessi. La tipologia funzionale della Biblioteca Francescana è di natura informativa-divulgativa e di conservazione, infatti essa contiene tra gli altri, 42 incunaboli, 75 edizioni del XVI secolo, 42 periodici e un giornale. I cataloghi sono di tipo cartaceo.

Già da queste essenziali notizie si deduce, da una parte la notevole importanza storica della Biblioteca; dall'altra l'inadeguatezza della struttura organizzativa, rispetto al moderno concetto di divulgazione del libro. Una sola azione basterà per mettere in evidenza la storicità della Biblioteca e nello stesso tempo avviare alla carenza organizzativa. Tale azione consisterà nella informatizzazione della catalogazione dei volumi presenti nella struttura, e nell'utilizzo della tecnologia informatica RFID (*Radio Frequency Identification*); un sistema di identificazione automatica che consente una più efficace ed efficiente gestione della rete interbibliotecaria e una maggiore velocizzazione della trasmissione dei dati.

L'idea della istituzione di una rete di biblioteche ed emeroteche con fondi privati e biblioteche



pubbliche ha portato inoltre alla sottoscrizione del protocollo di intesa tra il Prusst *Calidone* e l'Archivio di Stato di Benevento.

La collaborazione tra i due enti è stata voluta al fine di creare una rete di attori attivi nel campo della cultura, dell'arte e della bibliografia, in grado di mettere a disposizione della collettività la conoscenza e la cultura custodita dall'Archivio di Stato. L'intesa è il risultato di un progetto diretto, infatti, alla sistematizzazione e alla conoscenza di fonti documentarie totalmente inedite ma fondamentali per una ricostruzio-

ne storico-critica delle vicende del territorio beneventano, che possono, tra l'altro, fornire nuovi strumenti di conoscenza e di supporto alla programmazione e gestione degli interventi sul costruito storico e sul tessuto urbano. Essa costituisce un aspetto centrale della identità collettiva, cioè di un bene culturale di primaria importanza, di cui va favorito lo studio e diffusa la conoscenza e la fruibilità.

Si tratta del materiale iconografico e cartografico presente negli Atti dei Notai di Benevento che

rogarono tra il 1650 e la fine dell'Ottocento, periodo in cui la città fu devastata da due terribili terremoti - quello del 1688 e del 1702 - che determinarono la necessità di costruire e/o ricostruire edifici pubblici e privati. La schedatura analitica di tali atti - fatta anche con il contributo di laureati in Conservazione dei beni culturali che hanno prestato collaborazione volontaria presso l'Archivio di Stato di Benevento ai sensi del Dpr 1409, ex articolo 55 - ed effettuata secondo i più aggiornati criteri di descrizione archivistica - e la riproduzione delle immagini con tecnologie informatiche consentono la creazione di una banca dati, continuamente aggiornabile, a cui enti e istituzioni possano far riferimento, anzitutto per attività di studio e di ricerca, ma anche di programmazione di interventi di ripristino e di restauro filologicamente fondati, nonché per attività didattiche e divulgative.

I sottoscrittori dell'intesa concordano sulla importanza della catalogazione informatica del patrimonio; attività che sarà completata anche con l'impiego della tecnologia RFID. Nell'ambito delle attività verranno realizzati una pubblicazione e un cd, al fine di favorire e promuovere la conoscenza del territorio di Benevento e della sua storia.



Il mondo giovanile è sempre più attento alle politiche occupazionali

Il 56% degli utenti giudica ottimo il servizio. 33 giovani hanno trovato occupazione

Informagiovani, utenti soddisfatti

Il Centro Informagiovani del Comune di Benevento, nel terzo trimestre del 2005 ha registrato risultati soddisfacenti sia per quanto attiene alla qualità che per la quantità dei servizi offerti all'utenza.

Il servizio è rivolto prevalentemente ad una fascia d'età compresa tra i 14 ed i 32 anni e raccoglie, elabora e diffonde informazioni sulla base di quanto definito dal piano di classificazione nazionale degli Informagiovani.

Le linee guida di tale piano sono state recepite ed adattate al contesto socio-culturale-economico nel quale si svolge l'attività del Centro.

Dalla lettura dei dati raccolti nell'ultimo trimestre d'attività e dall'analisi di quelli più significativi contenuti nelle schede di rilevazione compilate dagli utenti, emerge che l'età media dei ragazzi che si rivolgono al servizio Informagiovani è di 26 anni; che il

27% di questi sono studenti, il 33% disoccupati, il 19% in cerca di prima occupazione ed il 3% occupati. Il 73% degli utenti dell'Informagiovani sono inoltre diplomati, il 17% laureati, 6% ha conseguito la licenza media inferiore.

I motivi per i quali i giovani si rivolgono al servizio sono: inserimento nella banca dati dei curriculum vitae (9,2%), consultazione delle offerte di lavoro (30,4%), concorsi pubblici (28,1%), arruolamento e concorsi militari (7,1%), corsi di formazione (5,8%), leggi per l'imprenditoria giovanile (2,5%), vita sociale e servizio civile volontario (9,2%).

In relazione al grado di soddisfazione rispetto ai servizi ricevuti, il 56% degli utenti ha giudicato ottimo il servizio, il 35% buono, il 5% discreto ed il 4% sufficiente.

In relazione alla provenienza geografica degli utenti del servizio il 74%

risiede a Benevento, il 23% nella provincia, il 2% fuori provincia e l'1% fuori Regione.

Nel periodo giugno-ottobre 2005 sono stati raccolti 560 curricula di giovani in cerca d'occupazione, che sono stati inviati a circa 50 aziende richiedenti.

Per effetto di tale attività di mediazione, 33 giovani hanno trovato un impiego attraverso varie tipologie contrattuali; altri 31, sebbene ritenuti idonei, non hanno accettato l'offerta aziendale e per altri 112 giovani sono ancora in corso le selezioni da parte delle aziende.

Molto lusinghieri infine sono anche i risultati che l'Informagiovani ha registrato nel settore del tempo libero e della cultura: basti pensare al successo che la Card giovani sta riscuotendo sia presso i giovani che presso gli operatori economici locali.

Programma delle manifestazioni culturali, domande da presentare entro il 30 dicembre

Il Comune di Benevento sta elaborando un programma delle manifestazioni culturali che si realizzeranno nel corso del 2006 al fine di ottimizzare la gestione dei teatri cittadini e, conseguentemente, evitare la sovrapposizione di eventi.

L'iniziativa punta quindi a migliorare la gestione delle strutture, ma nello stesso tempo anche ad armonizzare l'offerta culturale della città.

Per questo motivo tutte le associazioni culturali operanti sul territorio comunale devono presentare, entro il prossimo 30 dicembre, un dettagliato programma delle manifestazioni che intendono promuovere nel corso dell'anno 2006, indicando luoghi di svolgimento e date degli eventi.

Nel programma da presentare è possibile richiedere anche il patrocinio, la compartecipazione organizzativa e finanziaria da parte dell'amministrazione comunale.

A tale scopo è necessario che le associazioni allegino alla documentazione una copia dell'atto costitutivo e del proprio statuto, oltre al preventivo economico articolato degli eventi da promuovere.

Per le manifestazioni che non saranno comunicate secondo tale modalità, l'amministrazione comunale si riserva di valutare l'eventuale concessione dell'autorizzazione allo svolgimento e comunque, non sarà possibile ottenere la compartecipazione organizzativa e finanziaria.

La foresteria del S. Pasquale al Consorzio universitario

Approvato dalla giunta comunale l'atto di indirizzo per l'affidamento, tramite convenzione novennale, al Consorzio per la promozione della cultura e la valorizzazione degli studi universitari di parte della struttura dell'ex convento S. Pasquale, da destinare a foresteria universitaria.

Com'è noto, l'edificio è stato utilizzato come struttura di accoglienza turistica a basso costo durante l'anno giubilare, grazie al finanziamento concesso per il pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio.

Successivamente (negli anni accademici 2002/2003 e 2003/2004) l'Ordine dei frati francescani dell'Immacolata l'ha utilizzato per offrire ospitalità a una quindicina di studenti che frequentavano la facoltà di Ingegneria informatica ed erano iscritti all'Associazione studenti universitari audolesi.

Patrocinio legato alla presentazione di una domanda Sport, arriva il calendario

Per ottimizzare la gestione degli impianti sportivi cittadini, evitando sovrapposizioni di eventi, il Comune di Benevento sta elaborando un programma delle manifestazioni sportive che si realizzeranno nel corso del 2006.

Per questo motivo, le associazioni sportive operanti sul territorio devono presentare, entro il prossimo 30 dicembre, un dettagliato programma delle manifestazioni che intendono promuovere nel corso dell'anno 2006, indicando luoghi di svolgimento e date degli eventi.

Nel programma è possibile richiedere anche il patrocinio, la compartecipazione organizzativa e finanziaria da parte dell'amministrazione comunale.

A tale scopo è necessario che le associazioni allegino alla documentazione una copia dell'atto costitutivo e del proprio statuto, oltre al preventivo economico articolato degli eventi da promuovere.

Per le manifestazioni che non saranno comunicate secondo tale modalità, l'amministrazione comunale si riserva di valutare l'eventuale concessione dell'autorizzazione allo svolgimento e comunque, non sarà possibile ottenere la compartecipazione organizzativa e finanziaria.